



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/8 DEL 28.12.2006

Oggetto: **Assegnazione ai Comuni delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni ex ONMI nonché per l'assistenza alle persone con disabilità sensoriali.**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale informa la Giunta regionale sulla necessità di definire l'assegnazione ai Comuni delle risorse finanziarie attualmente attribuite alle Province per lo svolgimento delle competenze ex ONMI nonché delle risorse necessarie all'assistenza delle persone con disabilità sensoriali finora effettuata dalle Province.

Con l'approvazione della LR 23 dicembre 2005, n. 23 che istituisce il Sistema integrato dei servizi alla persona, viene ridisegnato il sistema di responsabilità e di competenze istituzionali in conformità allo Statuto speciale per la Sardegna, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e della L.R. 12 giugno 2006, n. 9 sul conferimento di funzioni e compiti agli enti locali nonché rispettando lo spirito di quanto contenuto nella Legge quadro nazionale n. 328/2000.

Nel quadro normativo così determinato viene rafforzata in capo ai Comuni la piena titolarità di tutte le funzioni amministrative concernenti la programmazione, realizzazione e valutazione del sistema integrato dei servizi alla persona, mentre le Province, in particolare, concorrono alla programmazione locale e regionale del sistema integrato.

È necessario pertanto rendere funzionale il nuovo sistema di responsabilità e competenze istituzionali così determinato, esplicitando e completando il trasferimento di alcune funzioni amministrative residuali che le Province hanno continuato a gestire fino al corrente anno.

Nello specifico, le funzioni trasferite ai Comuni con la legge 142/1990 e restituite alle Province con la legge 67/93, riferite "all'assistenza in favore di minori legittimi e illegittimi, di figli di madri nubili, delle gestanti nubili", conosciute come funzioni ex ONMI, nonché "l'assistenza ai minorati sensoriali", continuano ad essere impropriamente gestite dalle amministrazioni provinciali nonostante il processo di decentramento in atto e la piena titolarità di tali funzioni sia diretta competenza dei Comuni.

Per lo svolgimento di dette funzioni sono attribuite alle Province risorse regionali e risorse dello Stato:

- l'art. 5 della LR 26 febbraio 1999, n. 8 dispone che la Regione assegna alle Province, con vincolo di destinazione, le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività socioassistenziali già attribuite alla soppressa ONMI. Tale norma è da intendersi superata



poiché in evidente contrasto con le disposizioni della LR 23/05 sulla titolarità delle funzioni amministrative inerenti la materia;

- per le funzioni relative ai “minorati sensoriali” le Province ricevono finanziamenti dallo Stato sulla base della citata legge n. 67/93. Detta norma stabilisce che per l'esercizio di dette funzioni alle province sono “destinate risorse finanziarie in misura almeno pari a quelle effettivamente impegnate nel 1990, con l'incremento progressivo delle percentuali di aumento dei trasferimenti erariali per il 1991, il 1992 e il 1993”. L'esatta quantificazione delle somme ricevute dallo Stato per lo svolgimento di dette funzioni è in corso di determinazione.

In attesa di una puntuale definizione del complesso delle implicazioni di ordine finanziario relative al trasferimento di dette competenze dalle Province ai Comuni, l'Assessore ritiene necessario comunque assicurare la continuità degli interventi alle persone assistite prevedendo:

- di assegnare per l'anno 2007 ai Comuni interessati le somme necessarie per lo svolgimento delle attività riferite “all'assistenza in favore di minori legittimi e illegittimi, di figli di madri nubili, delle gestanti nubili” (ex ONMI) secondo criteri che saranno definiti con successivo provvedimento e tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta dalle Province nell'anno 2006;
- di assegnare ai Comuni interessati le somme necessarie al fine di assicurare per l'anno 2007 la continuità degli interventi alle persone con disabilità sensoriale secondo criteri che saranno definiti con successivo provvedimento e tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta dalle Province nell'anno 2006.

Tali somme confluiranno nel 2007, con vincolo di destinazione, nel fondo regionale per il sistema integrato di cui all'art. 26 della LR 23/05 per costituirne parte integrante.

Per gli anni successivi le risorse saranno ripartite secondo i criteri che verranno stabiliti ai sensi degli articoli 18 e 48 della LR 23 dicembre 2005, n. 23.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e visto il parere di legittimità del Direttore Generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

di stabilire che in attesa di una puntuale definizione del complesso delle implicazioni di ordine finanziario relative al trasferimento delle funzioni ex ONMI nonché per l'assistenza alle persone con disabilità sensoriali dalle Province ai Comuni, l'Assessore ritiene necessario comunque assicurare la continuità degli interventi alle persone assistite prevedendo per l'anno 2007:

- a) la prosecuzione in via transitoria delle attività in atto da parte dei Comuni interessati;
- b) l'assegnazione per l'anno 2007 ai Comuni interessati delle somme necessarie per lo svolgimento delle attività riferite “all'assistenza in favore di minori legittimi e illegittimi, di figli di madri nubili, delle gestanti nubili” (ex ONMI) secondo criteri che saranno definiti con



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

successivo provvedimento e tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta dalle Province nell'anno 2006;

- c) l'assegnazione ai Comuni interessati delle somme necessarie al fine di assicurare per l'anno 2007 la continuità degli interventi alle persone con disabilità sensoriale secondo criteri che saranno definiti con successivo provvedimento e tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta dalle Province nell'anno 2006;

A partire dal 2008 le risorse saranno ripartite secondo i criteri che verranno stabiliti ai sensi degli articoli 18 e 48 della LR 23 dicembre 2005, n. 23.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru